

IIS "Duni - Levi"

Liceo Classico e Liceo Artistico_Matera

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI	2
IL CONTESTO EUROPA E LA SCUOLA	2
ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	2
ANALISI DEL FABBISOGNO	4
OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	4
STRUMENTI DA UTILIZZARE	6
Ambiente G Suite	6
Registro elettronico	8
Device	8
ORARIO DELLE LEZIONI	8
REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	9
Rispetto, correttezza e consapevolezza	9
Tutela della privacy	10
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	10
VALUTAZIONE	12
COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	12
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	13
SICUREZZA	13
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	14
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	14
ALLEGATO 1 - SCHEDA B - foglio 1	15
ALLEGATO 2 - SCHEDA C - foglio 1	17

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto, pertanto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

IL CONTESTO EUROPA E LA SCUOLA

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020. Questa Istituzione Scolastica sarà attenta a non perdere eventuali importanti occasioni di collaborazione a livello europeo.

ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'IIS "Duni-Levi" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come

didattica d'emergenza, ma come *Didattica Digitale Integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Anche quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, per favorire la competenza digitale e creare nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e supporta la didattica quotidiana nell'ottica di un apprendimento attivo.

Nel nostro Istituto la logistica cambia a seconda dei plessi.

Nel plesso del **Liceo Classico**, infatti, le aule non permettono a tutte le classi le lezioni in presenza, pertanto è stata prevista una modalità mista con gruppi di alunni che seguono a distanza, secondo una predefinita turnazione degli studenti. Per consentire questa modalità mista, in tutte le classi è stato predisposto un computer con un video-proiettore collegato oppure, ove possibile, una LIM con webcam, per garantire sia ai ragazzi presenti, sia a quelli in remoto, omogeneità nella fruizione della lezione tenuta dal docente. Tale modalità che, al momento, per il numero insufficiente degli strumenti a disposizione, è limitata alle classi con studenti che seguono in remoto, verrà estesa a tutte le classi qualora si presentino circostanze che necessitino di misure cautelari legate all'emergenza covid19, quando la scuola avrà i dispositivi al completo.

Nel plesso del **Liceo Artistico**, invece, per il mese di settembre, servendosi di tutti gli spazi disponibili, è stata possibile la didattica in presenza pur con orario ridotto. Dal secondo mese e fino all'implementazione di nuove aule container, per consentire l'utilizzo dei laboratori, interi gruppi classe alternano la didattica in presenza alla didattica a distanza, con una turnazione settimanale.

Viene predisposto l'utilizzo della DDI totalmente in remoto per il recupero delle frazioni orarie.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi *lockdown*, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

ANALISI DEL FABBISOGNO

- La scuola a inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) nuovi e funzionanti a disposizione degli studenti e degli insegnanti all'interno delle aule, ma in numero non del tutto sufficiente;
- vengono predisposti PC da dare in comodato d'uso agli alunni che risultino non avere l'opportunità di usufruire di device di proprietà secondo i criteri di attribuzione deliberati dal Consiglio d'Istituto;
- vengono predisposti, ma solo in via residuale rispetto agli alunni, PC da dare in comodato d'uso ai docenti a tempo determinato che non dispongano di device di proprietà;
- permangono ancora oggi molti problemi di connettività alla rete sia da parte degli alunni che devono seguire in remoto, sia nelle classi da dove il docente fa lezione;
- una parte dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, con un adeguato supporto;
- la maggioranza dei docenti gestisce autonomamente e con consapevolezza gli strumenti della DDI.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica sia nelle lezioni in presenza, sia nelle lezioni miste, sia nelle lezioni in remoto. La modalità della turnazione e le tecnologie predisposte garantiscono la possibilità di svolgere in modo sostanziale la programmazione preventivata, che è stata strutturata secondo i contenuti essenziali delle discipline individuati dai Dipartimenti al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. I singoli Consigli di Classe rimoduleranno, eventualmente, tali programmazioni, *in itinere*, in base alle singole situazioni. Nel privilegiare la frequenza in presenza o in remoto, particolare attenzione sarà rivolta sia agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, sia ai casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali e, ancor più, nei casi di alunni con disabilità.

I docenti di sostegno curano l'interazione tra i compagni in presenza e quelli impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

L'uso dei dispositivi, con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione e lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Viene assicurata l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo delle piattaforme, degli spazi di archiviazione, dei registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali. Le Animatrici e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso

una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Le piattaforme individuate sono: GSuite for Education, Cisco webex, WeSchool che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e che risultano fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

In particolare, Google offre alla nostra scuola un prodotto in hosting G Suite for Education con applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. Esso:

- È completamente gratuito
- Si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo
- Non necessita di alcuna installazione
- Non ammette annunci pubblicitari
- È protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

Il servizio è gestito da due amministratori interni alla scuola, prof.ssa Marialuisa Serinelli e prof.ssa Margherita Palumbo. L'account mail è professionale, è assegnato alla dirigente, a tutti i docenti e a tutti gli alunni e contiene il dominio della nostra scuola: nome.cognome@dunilevimatera.org.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta della dirigente e dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Ambiente G Suite

La piattaforma G Suite offre alla scuola i seguenti strumenti:

Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App. Tramite accesso con il proprio account esso permette di aggiungere funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie.

Gmail: gestione della posta con account istituzionali.

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato, utilizzabile anche per la raccolta separata degli elaborati digitali degli alunni e come unico repository delle video-lezioni che prevedano il coinvolgimento degli alunni (per es. registrazioni di lezioni in aula).

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono a docenti, studenti, DS e personale degli uffici di segreteria di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i

materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione utilizzabile esclusivamente dai **docenti** per recuperare video di approfondimento da mostrare agli alunni.

Registro elettronico

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri si utilizza il registro elettronico ARGO - SCUOLA NEXT. La DDI, di fatto, rappresenta lo

“spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate viene utilizzata la Bacheca di Argo per l’archiviazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Device

Per assicurare anche ai ragazzi che sono a casa la possibilità di partecipare in remoto alle lezioni, vengono predisposti quotidianamente in classe computer, videoproiettori, LIM e webcam della Scuola.

Per garantire a tutti, senza discriminazioni, la possibilità di lavorare in remoto qualora ce ne sia bisogno, viene garantita agli alunni e ai docenti a tempo determinato, previa richiesta debitamente motivata, la possibilità di prendere in comodato d’uso un device secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d’Istituto.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica, in cui si garantisce sia la didattica in presenza, sia quella mista, l’orario previsto è quello curricolare, con unità orarie di 50 minuti. Il gruppo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l’orario di lavoro della classe.

Nel caso di nuove situazioni di lockdown, le Linee guida DDI prevedono, per la Scuola secondaria di secondo grado, che *“siano assicurate almeno **venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”*** (Linee guida DDI, “L’orario delle lezioni”, pag.5).

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all’interno delle ore di lezione dei docenti in base all’orario opportunamente predisposto. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzare per interrogazioni o prosecuzione del programma. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l’ausilio di dispositivi, è

pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività non digitali tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifiche, etc. Sarà cura dei Consigli di Classe bilanciare il carico di lavoro da assegnare sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro.

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la nostra Scuola integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. Qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati e pertinenti.

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per quanto riguarda le norme di comportamento si richiede:

- *predisporre* il giusto *setting*, ovvero preparare, prima della lezione, tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *rispettare puntualità e ordine*, proprio come si fosse in classe, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscere le regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016.

Tutela della privacy

Al fine di tutelare la privacy dei dati di studenti e docenti

- si vieta l'utilizzo di strumenti diversi da Argo, G-Suite e WeSchool, Cisco Webex;
- vengono vietate le chat di classe via whatsapp, privilegiando, per la comunicazione, lo spazio stream delle classroom create per le singole discipline. L'account di G-Suite garantisce infatti la privacy dei contenuti condivisi e rappresenta un ambiente di apprendimento sicuro e protetto;
- i docenti si impegnano altresì nella tutela degli studenti evitando di condividere la registrazione di lezioni nelle quali i volti dei ragazzi, o altri segni di riconoscimento, siano visibili;
- vengono predisposti opportuni account di classe all'interno del dominio "dunilevimatera.org", in modo da evitare l'utilizzo di quelli personali da parte dei docenti;
- vengono pianificati gli incontri scuola-famiglia, secondo gli orari stabiliti, attraverso la prenotazione sul registro elettronico Argo da effettuare in remoto attraverso Meet o/e Cisco;
- le riunioni dipartimentali, degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e le assemblee studentesche, fino a cessazione del periodo di emergenza, si svolgeranno solo in remoto su piattaforma Cisco webex o Meet;
- particolare attenzione verrà posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
- nel Patto educativo di corresponsabilità saranno indicati i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in remoto agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata. A tal uopo si predisporrà una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e

conoscenze:

- Didattica breve
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom
- Debate

in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Come strumenti di verifica vengono previsti, oltre ad eventuali elaborati cartacei e verifiche orali, somministrati in presenza:

- Prodotti multimediali (presentazioni, video, powtoon, foto di compiti svolti, fogli, moduli)
- Test online (moduli di google, kahoot, esercizi e verifiche di WeSchool e questbase)
- Debate
- Verifiche orali in modalità sincrona
- Strumenti di autovalutazione

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- L'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento.
- La stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli).
- La produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

Verrà utilizzato come Repository Google Drive.

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. In eventuali condizioni di emergenza la valutazione sommativa deve tenere in considerazione il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascuno studente, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento alla griglia di valutazione delle competenze raggiunte elaborata nella situazione emergenziale del lockdown del 2020 sulla scorta dei criteri in parte già presenti nel PTOF.

COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata partecipazione alle lezioni sia in presenza sia in remoto viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze.

Per motivi di sicurezza, al fine di censire le effettive presenze in aula, gli alunni che seguono le lezioni da casa risultano "fuori-classe" sul registro elettronico.

Per accedere ad Argo, da quest'anno ci saranno due account diversi, uno per l'alunno e uno per i genitori, in modo da permettere ai genitori di firmare le giustifiche delle assenze e le comunicazioni della scuola.

Le famiglie, pertanto, sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e delle attività della scuola.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire, ove possibile, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e

garantiscono la possibilità di registrare le lezioni per riascoltarle.

L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. **Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.** Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Al riguardo si fa riferimento alla normativa vigente sulla sicurezza inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico a videoterminale come recepita dal DV della scuola.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Dopo l'esperienza positiva degli incontri in remoto organizzati durante il lockdown, confermata dal gradimento mostrato dalle famiglie, si ripropone anche quest'anno la stessa modalità di gestione dei rapporti Scuola-Famiglia, previa prenotazione su Argo e attraverso Meet o/e Cisco, per tre ore pomeridiane al mese, come da delibera del Collegio dei Docenti del 1^a Settembre 2020.

I genitori saranno informati tempestivamente sugli orari delle attività sia attraverso il sito della scuola sia attraverso la bacheca di Argo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

In ottemperanza alle nuove *Linee Guida* del MI, ai docenti sarà offerta la possibilità di seguire corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di DAD che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione potrà riguardare:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione.

Matera, 8 ottobre 2020

Il team del PDDI
La Dirigente